



La notizia del mese

ZOOM

i teenager leggono (purtroppo)!

di Marina Rubini - illustrazione di Sandro Fabbri

Ma cosa leggono i ragazzini? Polpettoni sentimentali e avventure di maghi e vampiri. A pag. 266 un racconto di Loredana Frescura, una star fra i ragazzini.



È di pochi giorni fa la notizia che vede protagoniste le figlie di Barack Obama, Sasha e Malia: Daniel Radcliffe, l'Harry Potter cinematografico, avrebbe invitato le due bambine sul set del nuovo film della serie ("Harry Potter e i doni della morte"), costringendo così il nuovo Presidente americano a dichiararsi accanito lettore del maghetto di Howards.

In fondo il grande merito di J.K. Rowling sta proprio qui: essere riuscita a riportare al centro dell'attenzione la letteratura teen, con un secondo successo: aver riavvicinato anche i ragazzini alla lettura. Certo, poi è arrivato Moccia (del quale non scriveremo perché ormai scoccia) e come d'incanto orde di sgarzelline hanno perso il lume della ragione, iniziato ad affibbiarsi nomignoli improbabili, a stipulare patti con il diavolo attraverso lucchetti, a scrivere sui muri "3msc"... Ma, si sa, "Non importa quello che si legge, è essenziale che si inizi a prendere confidenza con i libri", frase retorica pronunciata prima o poi da ogni genitore.

Prima che Babi e Step allietassero i nostri scaffali, c'è stato il boom della collana "Ragazine" edita da Mondadori, veri e propri vademecum su come interagire con l'altro sesso, che si leggevano di nascosto sotto le coperte appellandosi a quel senso di pudore oggi trascurato. Per i maschi andava "Piccoli brividi", un ciclo di racconti dell'autore statunitense R.L. Stine e sembrava già una trasgressione pazzesca. E come dimenticare "Il club delle baby sitter"? Così azzeccato, mentre sfogliavi le pagine ti sembrava di giocare con le bambole, riposte da pochi mesi negli armadi. E oggi? Leggono agli adolescenti? Altroché. E scrivono anche. Fanucci ha inaugurato una collana dedicata ai teenager, e tra le righe di questi libri, alcuni dei quali nati dal pugno di giovanissimi (o sedicenti

tali) altri dai loro genitori, ne esce uno spaccato dei "bambini", che non amano sentirsi chiamati così, dei nostri giorni. Tra delusioni di amicizie "forever" e voglia di trasgredire, tra "tvb" e "cber" ("cresci bene che ripasso" per chi non cogliesse la raffinatezza), si muove la vita dei ragazzini. Quello che si coglie meglio sicuramente è come la "ombelico generation" sia sedotta dalla voglia di crescere in fretta, di sentirsi maturi a 14 anni. Questa serie ha molto successo, sono libri scritti bene, senza mille pretese, e il linguaggio è proprio quello dei teen. Valentina F. (che, attenzione, non è la parodia di Melissa P.) è una delle autrici più attive per teenager, una da 300.000 copie e tre libri dai titoli-scioglilingua. Ha 18 anni e nessuno sa della sua esistenza (chissà perché viene in mente l'immagine di un gruppo di vecchiette: "Le villa arzilla", se si presentassero a Sanremo, che tra un tè e un pasticcino si raccontano le esperienze dei loro nipotini). Ha saputo parlare ai suoi coetanei, utilizzando il loro slang (spesso demenziale), e accarezzando quei temi che suscitano la passione dei giovani.

Autrici seguitissime sono anche Giulia Carcasi: "Ma le stelle quante sono?" (altro che "essere o non essere") e "Io sono di legno", entrambi per Feltrinelli; e Federica Bosco, in libreria per Newton Compton con "L'amore mi perseguita". Le eroine dei teenager sono infatti protagoniste non consapevoli della loro vita, un po' le Bridget Jones di-noi-altri, sfortunate per definizione, perché alle giovani lettrici piace identificarsi con questo stereotipo di "perdente con il lieto fine". Moccia direbbe: "Chiudi gli occhi...", invece è il caso di tenerli aperti, tra ognuno di noi si potrebbe nascondere un "nomepuncognome", e con i tempi che corrono bisogna vedere lontano, e il futuro sono i teenager abbreviati e virtuali di oggi.

Le situazioni ricorrenti

1. Le grandi manovre per il primo appuntamento.
2. Amici/amiche del cuore (e tutti gli altri a farsi fottere).
3. La scuola, manuale di sopravvivenza.
4. I nemici più odiati, mamma & papà.
5. Specchio, specchio delle mie brame...
6. Il primo spinello, la prima notte fuori.